RETE CAMPANA PER LA CIVILTA' DEL SOLE E DELLA BIODIVERSITA'

Presidente: prof. Ermete Ferraro (ermeteferraro@alice.it)

E: laciviltadelsole@gmail.com W:http://www.laciviltadelsole.org

FB: Una Legge alla luce del sole > https://www.facebook.com/groups/194304043920746/?fref=ts

 -------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Egregio cons. Palmieri,

Le scrivo in qualità di Presidente della RETE CAMPANA PER LA CIVILTA' DEL SOLE E DELLA BIODIVERSITA', organizzazione che ha come propria finalità principale l'attuazione della L.R. d'iniziativa popolare n. 1/2013 su 'Cultura e diffusione dell'energia solare in Campania', da noi stessi proposta ed approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, ma tuttora colpevolmente inattuata.

E' dal mese di Maggio del 2017 - ma in realtà da prima ancora - che la nostra Rete associativa ha sollecitato ripetutamente l'Amministrazione Comunale di Napoli, affinché chiarisse per quale motivo un progetto importante e qualificante come quello relativo alle c.d. 'Scuole solarizzate' non fosse stato realizzato in modo adeguato ed efficace, vanificando un'opportunità per portare avanti una politica energetica coerente con i programmi e gli impegni che essa stessa si era prefissati, aderendo al 'Patto dei Sindaci' nel 2012.

Se si vuol decorrere dalle nostre osservazioni e richieste a suo tempo ufficializzate in occasione della prima seduta della Consulta sulle Politiche Energetiche convocata del 24 maggio 2017 - sia pur tardivamente - dall'Assessore Borriello, rileviamo che,a distanza di quasi un anno, i chiarimenti sollecitati e le prospettive su cui si chiedeva informazione restano purtroppo insoddisfacenti oltre che incompleti.

Infatti anche dalla seconda riunione della suddetta Consulta - tenuta il 20 ottobre seguente - ben poco emerse di nuovo nel merito, lasciando nei richiedenti la sensazione di una preoccupante assenza di trasparenza amministrativa, oltre che un sostanziale disinteresse nei confronti di uno dei principali 'stakeholders' del Comune in materia - ossia il movimento ambientalista, che pur aveva messo a disposizione del Comune competenze e idee per un reale rinnovamento della politica energetica comunale.

Nel successivo novembre io stesso sono intervenuto alla riunione tecnico-politica in Assessorato che avevamo sollecitato, con risultati altrettanto insoddisfacenti sul piano della conoscenza della situazione, ma soprattutto delle responsabilità della mancata attuazione sia dell'ex progetto affidato all'ARIN (poi ABC), sia di quello che faceva capo ai fondi PON del MIUR.

Nel mese di Gennaio 2018 la RCCSB ha tenuto una conferenza stampa congiunta con WWF e Legambiente per denunciare l'assurdità di una progettualità che aveva determinato risultati insoddisfacenti e parziali, con un danno evidente sia sul piano ambientale (mancata realizzazione dell'obiettivo della riduzione di emissioni di CO2 e depotenziamento di un piano di solarizzazione degli edifici comunali), sia su quello economico finanziario (con un colpevole spreco di risorse pubbliche, le cui responsabilità restano tuttora poco chiare.) Tale presa di posizione degli ambientalisti è stata raccolta peraltro da vari canali televisivi, in primis dal TGR Campania di RAI 3, e da svariati media locali.

Tanto premesso, di fronte al persistente silenzio dell'A.C. di Napoli ed alla mancata convocazione di una nuova seduta della Consulta per le Politiche Energetiche - da noi formalmente sollecitata - la RCCSB è determinata a portare la questione anche sul piano giudiziario, attraverso un esposto alla Corte dei Conti ed una segnalazione agli Uffici competenti dell'Unione Europea e del Patto dei Sindaci.

La convocazione della Commissione Paritetica per la Trasparenza del Consiglio Comunale di Napoli, da Lei presieduta, apre ora una possibilità di ulteriore indagine su questa sconcertante vicenda, i cui contorni restano ancora in parte non definiti.

Le chiedo quindi se ritiene opportuno ascoltare anche le associazioni ambientaliste che hanno sollevato il problema - prima e collateralmente a quanto fatto dalla Municipalità presieduta da A. Paipais - per tener conto della voce di chi, pur con la massima disponibilità verso l'A.C. di Napoli, non intende che su questa storia si possa stendere un velo pietoso, privando Napoli della possibilità di diventare davvero 'la città del Sole'.

In attesa di un cortese riscontro a questa richiesta, cordiali saluti.

prof. Ermete Ferraro, Presidente R.C.C.S.B. (cell. 349 3414190 - email: ermeteferraro@alice.it)